FAQ – QUESITI

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DI SPAZI PUBBLICITARI IN COMUNE DI COURMAYEUR, COMPRENSIVA ANCHE DELL'ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DEL BRAND COURMAYEUR.

1. SUBAPPALTO

L'appalto ha ad oggetto la concessione in esclusiva dell'uso degli spazi pubblicitari individuati nel documento denominato "Planimetria spazi pubblicitari".
Posto che alcune delle attività per l'utilizzo degli spazi (ad esempio: installazione impianti, installazione e stampa della pubblicità, manutenzione degli impianti) dovrà essere affidata a fornitori esterni, chiediamo se per tali attività viene a configurarsi un subappalto, ribadendo che l'oggetto della concessione in bando è l'utilizzo in esclusiva degli spazi pubblicitari e non la gestione di impianti.
Chiediamo quindi se è sufficiente compilare una dichiarazione sottoscritta contenente la eventuale denominazione dei potenziali fornitori, l'indicazione dei servizi o forniture o parti di servizi o forniture che si intendono eventualmente subappaltare, senza necessita di presentazione del DGUE per il fornitore terzo.

Si precisa che le attività di fornitura ed installazione degli allestimenti, ove non posta in essere direttamente dal concorrente, non costituisce subappalto; non è necessario presentare il DGUE dei soggetti che eseguiranno le predette prestazioni.

2. CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione provvisoria deve essere versata con una delle seguenti alternative:
a) In contanti o in titoli del debito pubblico
b) Sotto forma di garanzia fideiussoria provvisoria con impegno a rilasciare la definitiva in caso di aggiudicazione.
Nel Capitolato (articolo 3.1.4) questa alternatività non è chiara.
Chiediamo quindi se è necessario e sufficiente prestare la cauzione provvisoria solo per mezzo di garanzia fideiussoria, rilasciata da primario istituto di credito o impresa assicurativa.

Come precisato nel punto 3.1.4) del Capitolato d'Oneri, la cauzione provvisoria di cui all'art. 93 D. Lgs. 50/2016 pari al 2% dell'importo a base di gara, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria, a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo

previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. P.E.F.

Il capitolato prevede che il PEF debba essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dagli istituti di credito ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 385/93 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 1966/1939.

Chiediamo se il P.E.F. può essere redatto e asseverato anche da un Dottore Commercialista iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il PEF deve necessariamente essere asseverato dai soggetti indicati nel punto 3.3) del Capitolato d'Oneri.

4. COMPILAZIONE DEL DGUE

ALLA SEZIONE I. 'LOTTI', chiediamo se, data l'assenza di suddivisione in lotti, NON è necessaria la compilazione, oppure se in alternativa è necessario inserire l'elenco di TUTTE le posizioni riportate nell'allegato INQUADRAMENTO AREE.

Si precisa che poiché la concessione ha ad oggetto un lotto unico, non occorre compilare la sezione "LOTTI".

5. AVCP

Sul sito contributi.avcp.it alla data odierna del 20 luglio risulta esistente il CIG ma non è possibile effettuare il pagamento dei 140,00 e compare un avviso di contattare la stazione appaltante. Come dobbiamo comportarci?

Da una verifica effettuata presso ANAC, risulta ora possibile effettuare il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

6. Chiediamo gentilmente voler precisare il corretto valore del canone posto a base di gara considerata la discordanza tra gli importi indicati all'interno del bando, specificatamente al punto II.1.5) - € 40.000.00, ed al punto I.I 2.1) - € 40.000,00.

Si specifica che il canone posto a base di gara ammonta ad € 40.000,00 (quarantamila/00).

7. In riferimento al quesito n.1), siamo a richiedere di quantificare l'importo richiesto per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al paragrafo III.2.2) del bando di gara "criterio di capacità economica e finanziaria e tecnica"

Il fatturato annuo richiesto ammonta ad € 4.000.00,00(quattro milioni/00).

8. Se viene confermato l'importo di € 40.000,00, quale canone indicato a base di gara a titolo di minimo garantito, Vi chiediamo di motivare la scelta del criterio di capacità economica e finanziaria e tecnica indicato all'interno del paragrafo III.2.2) del bando di gara, relativamente all'importo richiesto (€ 4.000.000,00 fatturato minimo annuo per servizi relativi all'oggetto di gara).

Il requisito di capacità economico-finanziaria richiesto è commisurato al valore della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016 e quantificato non in relazione al canone (minimo garantito), ma al valore della concessione, pari alla stima dei ricavi attesi dall'attività di gestione oggetto del contratto; detta stima è stata effettuata da un tecnico.

9. Con riferimento al DGUE sez IV criteri di selezione, vi chiediamo di specificare se per "importi dei lavori" intendete esempi di CANONI corrisposti a terzi (privati o pubblici) per la concessione dello sfruttamento di spazi pubblicitari, oppure se intendete esempi di RICAVI ottenuti dal concessionario (noi) per lo sfruttamento di spazi pubblicitari mediante la vendita a terzi degli spazi stessi.

Il Dgue e' un documento standard; nel caso di specie non occorre fornire indicazioni circa l'importo dei lavori svolti perché si tratta di una concessione di servizi .

10. Evidenziamo che la parte finale di pag. 11 del mod. DGUE è parzialmente in bianco. E' corretto o vi è una anomalia nel file?

La pagina 11 e' corretta.

11. Con riferimento alle "CAPACITA' TECNICHE PROFESSIONALI" (pag.12) vi chiediamo di chiarire il livello di dettaglio delle informazioni richieste.

Quanto alle indicazioni circa le capacità tecnico-professionali, e' sufficiente dichiarare di possedere i requisiti di cui al punto III.2.2 del bando di gara.